

22/7 -
Mr. P.
London, 25.X.939

Caro don Sturzo,

Ieri arrivai e trovai la vostra. È superfluo dirvi quante premure mi usano Miss Marshall e Miss Carter; vi ringrazio infinitamente di aver predisposto perché trovassi questo provvisorio alloggio, e nella vostra camera. Trovai anche una lettera di T. Bozzi, che il 20 scorso ha visitato Miss Marshall concaudo di voi; egli mi dice che non può fare altro per me, è dolente di ciò, mi consiglia di rivolgermi a qualche altro benefattore. Conto di visitarlo postdomani per ringraziarlo e raccontargli anche gli ultimi episodi della mia permanenza a Strigley Park. Farò tesoro della vostra raccomandazione di tenere riservata ogni cosa passata tra il Rettore e me. Lasciai il Collegio senza salutarlo; gli altri Padri si mostrarono dolenti che io partivo; naturalmente io con nessuno di loro ho parlato, eccetto col Padre Italiano, che mi accompagnò fino a Macclesfield.

Ieri fui da Mrs Fritchard e stasera lei ha telefonato per vedermi domani alle 11; domani dovrò recarmi anche alla Polizia per gli adempimenti. Ho scritto a Salvadori e a Crespi chiedendo un appuntamento. Ho saputo che il più giovane dei Del Giudice è tornato in Italia; a gennaio io non parlai che con lui, ma ora tornerò dal fratello. Visiterò anche il dott. Sico e